

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V H Liceo Scientifico – Indirizzo Tradizionale



M. Valenzi, Ritratto di R. Caccioppoli

Per gentile concessione della Fondazione Valenzi

a.s. 2018-2019

Indice

1.	<i>Descrizione del contesto generale</i>	
1.1	<i>Presentazione dell'Istituto</i>	pag. 3
1.2	<i>Descrizione del contesto</i>	pag. 3
2.	<i>Informazioni sul curricolo</i>	
2.1	<i>Profilo in uscita dell'Indirizzo</i>	pag. 4
2.2	<i>Quadri orario settimanali</i>	pag. 5
3.	<i>Descrizione della situazione della classe</i>	
3.1	<i>Composizione del Consiglio di classe</i>	pag. 5
3.2	<i>Coordinatore della classe</i>	pag. 5
3.3	<i>Continuità didattica</i>	pag. 6
3.4	<i>Elenco alunni</i>	pag. 6
3.5	<i>Presentazione della classe</i>	pag. 6
4.	<i>Metodi per l'inclusione</i>	pag. 7
5.	<i>Azione didattica</i>	
5.1	<i>Obiettivi della programmazione educativa</i>	pag. 7
5.2	<i>Obiettivi della programmazione didattica</i>	pag. 7
5.3	<i>Percorsi interdisciplinari</i>	pag. 8
5.4	<i>Metodologie e strumenti</i>	pag. 8
6.	<i>Attività e progetti</i>	
6.1	<i>Attività di recupero e supporto</i>	pag. 8
6.2	<i>Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione</i>	pag. 9
6.3	<i>Attività di arricchimento dell'offerta formativa</i>	pag. 9
6.4	<i>Attività in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	pag. 10
6.5	<i>Attività per la preparazione all'Esame di Stato</i>	pag. 11
6.6	<i>Attività di orientamento</i>	pag. 12
7.	<i>Schede informative sulle singole discipline</i>	pag. 12
8.	<i>Valutazione</i>	
8.1	<i>Criteri generali</i>	pag. 23
8.2	<i>Criteri del voto di comportamento</i>	pag. 24
8.3	<i>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</i>	pag. 24

ALLEGATI

Allegato n°1

<i>Griglia di valutazione prima prova scritta</i>	pag. 26
---	---------

Allegato n° 2

<i>Griglia di valutazione seconda prova scritta</i>	pag. 31
---	---------

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo 22/r - dall'anno scolastico '84-'85; dal 1982 è stato intitolato, su proposta del Collegio dei Docenti, al matematico napoletano Renato Caccioppoli, figura di scienziato e intellettuale tra le più interessanti del Novecento e modello, per il rigore del suo pensiero e l'anticonformismo dei suoi atteggiamenti, per intere generazioni di studiosi.

Oggi più che mai appare stimolante la sfida di conservare la missione "alta" dell'indirizzo liceale scientifico, fondato sul rigore del metodo, la completezza della preparazione e l'eccellenza dei risultati, senza adagiarsi sull'autoreferenzialità delle scelte, sul "fare come si è sempre fatto", senza tener conto delle profonde e rapide trasformazioni della società ed evitando in tal modo di misurarsi con le novità che comportano la crescente diffusione della tecnologia, le mutate richieste del mondo delle professioni e del lavoro, il riconoscimento delle diverse vocazioni e aspettative dei giovani.

Il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli raccoglie questa sfida, progettando un percorso liceale coerente ma articolato, capace di accompagnare nel futuro i nostri giovani attraverso alcune linee identitarie:

- Tradizione: per una scuola del sapere e dei saperi
- Innovazione: per una scuola digitale e pedagogicamente all'avanguardia
- Inclusione: per una scuola della persona e del mondo
- Laboratorialità: per una scuola del fare
- Relazione: per una scuola dell'essere.

Va letta in tale ottica l'apertura del LSS Caccioppoli, sin dall' a.s. 2014-15, a ben due indirizzi nuovi nell'ambito del Liceo Scientifico: il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

1.2 Breve descrizione del contesto

Da un punto di vista sociale il liceo presenta una composizione eterogenea con studenti appartenenti a strati economicamente e socialmente depressi accanto ad altri provenienti da famiglie di ceto medio, più agiate e culturalmente vivaci. Sono presenti alcuni studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da realtà culturali e linguistiche diverse dalla nostra. Va precisato infine che il Liceo Caccioppoli, per sua posizione e vocazione educativa, non si propone come "liceo di quartiere": accoglie infatti studenti da diversi quartieri del centro, della VII e VIII municipalità e dai comuni limitrofi di Casoria, Casavatore, Afragola e Melito. Il nostro Istituto, consapevole del ruolo fondamentale nella formazione e nella crescita dei giovani, si adopera per offrire agli studenti tutte le opportunità che i suoi strumenti gli consentono, battendosi soprattutto per individualizzare la didattica. Il numero troppo elevato di alunni per classe, infatti, limita i docenti nel compito di individuare i talenti di ciascuno studente per favorirne lo sviluppo e la crescita. Aiutare i ragazzi a

coniugare i propri punti di forza con le opportunità di studio permette loro di realizzare se stessi e promuoversi nella vita adulta.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME e Nome	Disciplina/e
Chianese Enrico	Religione cattolica
De Rubertis Gondeberga	Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina
Esposito Maria Rosaria	Inglese
Rainone Eleonora	Storia e Filosofia
Gagliotta Vincenzo	Matematica e Fisica
Conte Stefania	Scienze naturali
Amato Salvatore	Disegno e Storia dell'arte
Pecoraro Vincenzo	Scienze Motorie

3.2 Coordinatore della classe

Vincenzo Gagliotta

3.3 Continuità didattica

Discipline	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione cattolica	X	X	X
Lingua e letteratura italiana		X	X
Lingua e civiltà latina	X	X	X
Inglese	X	X	X
Storia	X	X	X
Filosofia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Fisica		X	X
Scienze naturali	X	X	X
Disegno e Storia dell'arte	X	X	X
Scienze Motorie		X	X

3.4 Elenco alunni

1	Brasile Erika
2	Caiazza Marialaura
3	Coppola Alessia
4	Cutolo Maria
5	D'Angelo Antonio
6	Magro Simone
7	Marino Flavia
8	Morra Antonio Luca
9	Russiello Dario
10	Saggese Gennaro
11	Strazzullo Marco
12	Terlizzi Francesca

3.5 Presentazione della classe

La classe composta da 12 alunni ha mantenuto la stessa configurazione fin dalla prima classe del triennio. Invariata è anche la componente docenti del consiglio di classe, ad eccezione dei professori De Rubertis (Italiano) e del prof. Pecoraro (Scienze motorie) subentrati in IV.

Il gruppo classe è piuttosto omogeneo e sereno nei rapporti interpersonali e con l'istituzione scolastica nei cui confronti ha mantenuto un comportamento di correttezza e rispetto. Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti rispetto ai livelli di partenza soprattutto in relazione al metodo di studio, inizialmente prevalentemente mnemonico per una parte degli studenti.

I risultati complessivamente raggiunti dalla classe sono buoni, anche se risultano meno evidenti per quegli studenti svantaggiati da una preparazione di base frammentaria e poco sicura che risulta particolarmente evidente in ambito scientifico.

Durante l'anno scolastico la classe ha attraversato qualche momento di stanchezza, ma in generale è sempre stata disponibile sul piano del dialogo educativo e della partecipazione all'attività didattica che per alcuni studenti si è espressa in interventi di buona qualità, che denotano capacità di analisi e sintesi e competenze critiche. Complessivamente gli studenti raggiungono risultati discreti; eccellenti per alcuni.

La frequenza degli studenti è stata regolare per l'intero anno scolastico ad eccezione di alcuni ma per certificati motivi di salute.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti BES/DSA.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Obiettivi della programmazione educativa

- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, rispetto e lealtà, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

5.2 Obiettivi della programmazione didattica

- Possedere con sicurezza e ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline
- Rafforzare la padronanza dei linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza e alla efficace comunicazione dei contenuti delle singole discipline
- Comprendere e rielaborare ogni forma di messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico e avviarsi all'interpretazione dello stesso

- Rafforzare la capacità di saper fare interagire le conoscenze acquisite e di saperle applicare operativamente in contesti nuovi
- Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi.

5.3 Nuclei tematici pluridisciplinari

Lo svolgimento dei programmi ha per quanto possibile privilegiato un'ottica modulare e interdisciplinare. Il Consiglio di classe ha proposto i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- 1. Memoria e oblio**
- 2. Intellettuali e potere**
- 3. La guerra**
- 4. Etica e responsabilità**
- 5. La crisi della fisica classica e la nuova visione del mondo.**

5.4 Metodologie, strategie e strumenti

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si servirà dei seguenti metodi:

- Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio, esperienze sul territorio
- Pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- Ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- Ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- Recupero in itinere/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e supporto

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- Chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze

- Proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- Attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- Utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- Interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- Utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Partecipazione al progetto Moby Dick “L’arte di guardare l’altro” visione dei film:
 1. Wonder
 2. Sing Street
 3. Due sotto il burqa
 4. The greatest showman
- Educazione stradale: Campagna di sensibilizzazione contro la guida in stato di ebbrezza, l’utilizzo delle tecnologie durante la guida, con produzione di video finale.
- Diritto alla salute: Approfondimento sull’inquinamento elettromagnetico.

6.3 Attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Viaggio di istruzione a Roma: visita al cimitero acattolico e alla casa museo Keats
- Visita all’Istituto Nazionale di geofisica e vulcanologia di Napoli: incontro con i tecnici sull’analisi delle onde sismiche
- Visita alla sede di Napoli del CNR: Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB)
- Visita al museo Diocesano di Napoli: Tableaux vivant Caravaggio
- Masterclass di Fisica delle particelle Università degli studi di Napoli “Federico II” (Alunno Saggese)
- Progetto critica cinematografica associazione Moby Dick (alunna Terlizzi)
- Sono state svolte lezioni (10 ore) extracurricolari di approfondimento di matematica e fisica per la preparazione della seconda prova scritta.

6.4 Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolte nel triennio (PCTO/ASL)

Nel triennio sono state svolte **155** ore di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolte nel triennio (PCTO/ASL)

Classe terza e classe quarta:

Creazione e amministrazione di una STARTUP con l'utilizzo di una piattaforma che simula l'attività aziendale.

Le startup progettate:

Classe Terza:

➤ Agenzia di Viaggio.

Illustrazione del percorso Startup e delle modalità organizzative.

Creazione dell'azienda: Agenzia di viaggio.

Attività laboratoriale:

Ricerca in rete e raccolta dati relativi ad aziende con attività simili per acquisire conoscenze su prodotti e produttori del settore.

Ideazione ed elaborazione di diversi pacchetti turistici con sistemazione in alberghi di diverse categorie e organizzazione di tour della durata di 5/7 giorni comprensivi di spostamenti (Attività svolta presso villa Vannucchi a San Giorgio a Cremano.

Particolare attenzione era data alle esigenze del target "giovani" per favorire lo scambio culturale internazionale.

Progettazione di materiale pubblicitario e analisi dei prezzi.

Partecipazione all'evento "Scrivere di cibo" presso GNAM VILLAGE (Città della scienza- Napoli)

Classe Quarta:

Prosecuzione del percorso Startup attraverso l'utilizzo della piattaforma X-Camp (Aula informatica)

Startup progettate:

- Fornire assistenza agli studenti universitari, offrendo casa e lavoro nei pressi dell'università
- Fornire assistenza riguardante il fitness e l'alimentazione

Classe Quinta:

"I MESTIERI DEL CINEMA: Comunicare il Cinema"

Il modulo prevedeva una serie di incontri con un esperto, la partecipazione a manifestazioni culturali di particolare interesse e la visione di film di prima visione, tuttavia il progetto è stato interrotto a

causa delle mutate predisposizioni ministeriali. A seguito di queste, infatti, si è verificato che la classe quinta aveva già raggiunto il monte ore necessario al completamento del percorso di Alternanza Scuola Lavoro, pertanto i lavori sono stati sospesi.

Si elencano di seguito le attività effettivamente svolte:

- Introduzione al linguaggio del cinema e degli audiovisivi; cenni di teoria e storia del cinema; introduzione all'analisi del film.
- Creazione di un questionario on-line somministrato a 62 studenti delle scuole medie e superiori, al fine di osservare e rilevare l'importanza del Cinema presso le nuove generazioni
- Visione di alcuni film presso "Cinema Modernissimo", con seguente discussione critica.
- I mestieri del cinema; come si realizza un film (pre-produzione, produzione, post-produzione); il mestiere del critico cinematografico e la recensione cinematografica; come si scrive la recensione di un film; cenni di scrittura di una sceneggiatura cinematografica.
- Dalla sceneggiatura alla regia; allestimento di un set, laboratorio di regia cinematografica e coordinamento delle riprese di uno spot pubblicitario su temi sociali (la guida sicura).

Gli obiettivi:

- Approfondire gli aspetti della figura professionale del critico cinematografico/ giornalista dello spettacolo, concentrandosi sulla promozione di eventi culturali e sulla tecnica di scrittura della recensione
- Comprendere il linguaggio cinematografico: come si legge un film e come lo si restituisce attraverso la propria rielaborazione personale
- Potenziamento della capacità analitica, creativa e critica
- Attitudine al confronto con il gruppo attraverso momenti di riflessione collettiva

6.5 Attività per la preparazione all'Esame di stato

Il consiglio di classe, nella seduta del 14/02/2019, ha deliberato all'unanimità di scegliere come materie da affidare ai commissari interni:

Matematica/Fisica: prof. Vincenzo Gagliotta

Storia /Filosofia: prof. Eleonora Rainone

Storia dell'arte: prof. Salvatore Amato

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018 e la nota dell'8 febbraio 2019 sono state svolte le previste simulazioni delle prove scritte solo per la prima prova scritta. Nelle date dello svolgimento delle simulazioni della seconda prova scritta la classe è stata impegnata in altre attività programmate e

pertanto tali prove sono state svolte come esercitazioni (In classe e a casa). Per la valutazione della seconda prova è stata compilata una griglia di valutazione dipartimentale che viene allegata.

In vista delle novità introdotte dal D.M. 37/2019 art.2 comma 5 sono stati proposti i seguenti materiali per la simulazione del colloquio orale: brevi testi e/o aforismi.

Per sperimentare tale modalità per l'avvio del colloquio il consiglio prevede di svolgere nel mese di maggio una simulazione del colloquio orale che vedrà coinvolti soltanto alcuni alunni, vista l'esiguità del tempo a disposizione.

6.6 Attività di orientamento

Nell'ottica della continuità dei percorsi didattici e valorizzando le individualità degli studenti nell'auspicabile realizzazione delle loro potenzialità, particolare cura è stata rivolta nell'ultimo anno di Liceo alle attività di orientamento con la partecipazione degli allievi a giornate organizzate presso le principali istituzioni universitarie del territorio o presso la nostra sede. L'attività è stata coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1 – orientamento in uscita e rapporti con il territorio.

7 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

In merito ai contenuti disciplinari dettagliati si rimanda ai programmi disciplinari ed alle relazioni finali dei singoli docenti.

Italiano

CONTENUTI TRATTATI	<p><i>-Il Romanticismo italiano ed europeo.</i> <i>-G. Leopardi.</i> <i>-Il Positivismo e la tendenza realistica della letteratura europea.</i> <i>-Il Naturalismo e la poetica del romanzo sperimentale.</i> <i>-Il realismo in Italia: Verga e il Verismo.</i> <i>G. Carducci</i> <i>La poesia moderna dal Simbolismo all'Ermetismo:</i> <i>-Decadentismo e Simbolismo;</i> <i>G.Pascoli; Ungaretti e Montale.</i> <i>-La crisi dei fondamenti e l'opera di Pirandello</i> <i>-La dissoluzione del romanzo naturalistico: Svevo</i> <i>Divina Commedia-Paradiso Analisi testuale e commento dei canti</i> <i>I – III – VI</i></p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare: CONOSCENZE -Linee di storia della letteratura italiana dal Romanticismo ai più significativi aspetti della letteratura del Novecento, con apertura alle correnti e agli autori della letteratura internazionale e collegamento con i fenomeni artistici e le correnti di pensiero</p>

<p>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<p>- Caratteristiche del testo letterario narrativo, poetico e argomentativo</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare con crescente grado di consapevolezza e autonomia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>CAPACITA'</p> <p>Padroneggiare con crescente grado di consapevolezza e autonomia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo. • Risposta alle domande e obiezioni degli studenti. • Lezione, spiegazione, lettura del libro di testo. • Discussione organizzata anche su tematiche di attualità e di interesse per la classe. • Ricerche personali ed esposizione di piccole dissertazioni anche attraverso l'utilizzo di tecniche multimediali. • Percorsi per genere, per tematica, per autore. • Lettura ed analisi guidata di testi con continuo stimolo a sviluppare collegamenti con il contesto storico, con altri testi dello stesso autore, con altri autori. • Attualità ed inattualità del pensiero di un singolo autore. • Lavori di gruppo. • Esercitazioni di scrittura mirati anche all'adeguato svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di stato. • Elaborazione di schemi e sintesi da parte degli alunni. • Stimolo alla realizzazione di percorsi di studio autonomi documentati in tesine in forma cartacea o di ipertesto e in relazioni orali soprattutto in relazione alla preparazione per l'Esame di Stato. • Lettura e analisi di alcuni semplici documenti • Attualizzazione dei fenomeni storici attraverso anche la lettura di brani della stampa quotidiana • Lettura e analisi dei quotidiani. • Visione di documentari e film in orario curricolare • Visite guidate di interesse storico-culturale in orario curricolare. • Partecipazione ad attività di Cineforum e a spettacoli teatrali in orario curricolare.
	<p>Le abilità linguistiche e le specifiche conoscenze dei contenuti disciplinari saranno verificati periodicamente (in relazione allo svolgimento di ogni modulo del programma) attraverso valutazioni formative e sommative che</p>

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	coinvolgano attivamente gli alunni attraverso processi di autovalutazione (saranno utilizzate prove strutturate e semistrutturate, colloqui e interrogazioni orali, verifiche scritte secondo le diverse tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato). Utili indicazioni per migliorare il processo di apprendimento verranno anche da interventi all'interno di discussioni e dibattiti in classe, di commenti sulle letture svolte, ecc. METODI DI VERIFICA <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di test strutturati, semistrutturati e aperti. • Parafrasi scritta. • Elaborati scritti secondo le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato • Ricerche personali con conseguente esposizione orale. • Verifica continua durante la lezione-spiegazione con domande esplorative. • Colloqui individualizzati ed interrogazioni TEMPI: Verranno svolte due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre di tipologie diverse.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale: Baldi, Giusso, <i>Il piacere dei testi</i>, Paravia, vol. 5,6 • Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i> • Pirandello, <i>Sei Personaggi in cerca d'autore</i>

Latino

CONTENUTI TRATTATI	<p><i>La letteratura dell'età giulio - claudia.</i> <i>Fedro e la favola. Stoicismo e principato: 2) Seneca. 3) Lucano e l'epos antivirgiliano. 4) Petronio tra narrati- va realistica e satira menippea. L'evoluzione della sati- ra nell'età imperiale. 5) Persio 6) Marziale. 7) Plinio il vecchio e l'erudizione scientifica. 8) Giovenale</i> <i>La storiografia: Tacito.</i> <i>Quintiliano e riflessione sulla pedagogia</i> <i>Il romanzo di Apuleio.</i> <i>Il pensiero di Agostino</i></p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p>La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare:</p> <p>CONOSCENZE -Linee essenziali di storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia alla letteratura cristiana. -Lettura, analisi e commento di brani tratti dall'opera di autori della letteratura latina scelti dal docente in seno alla programmazione.</p> <p>COMPETENZE Leggere, comprendere, interpretare testi scritti in lingua latina di crescente complessità Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>CAPACITA' -Capacità di utilizzare le conoscenze morfosintattiche per l'interpretazione dei testi classici e di collocare gli stessi nei generi di pertinenza e nel contesto storico-culturale.</p>

	-Capacità di inserire le conoscenze di storia letteraria in una visione organica pluridisciplinare.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo. • Risposta alle domande e obiezioni degli studenti. • Lezione, spiegazione, lettura del libro di testo. • Discussione organizzata anche su tematiche di attualità e di interesse per la classe. • Ricerche personali ed esposizione di piccole dissertazioni anche attraverso l'utilizzo di tecniche multimediali. • Percorsi per genere, per tematica, per autore. <ul style="list-style-type: none"> • Lettura ed analisi guidata di testi con continuo stimolo a sviluppare collegamenti con il contesto storico, con altri testi dello stesso autore, con altri autori. • Attualità ed inattualità del pensiero di un singolo autore. • Lavori di gruppo. • Esercitazioni di scrittura mirati anche all'adeguato svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di stato. • Elaborazione di schemi e sintesi da parte degli alunni. • Stimolo alla realizzazione di percorsi di studio autonomi documentati in tesine in forma cartacea o di ipertesto e in relazioni orali soprattutto in relazione alla preparazione per l'Esame di Stato. • Lettura e analisi di alcuni semplici documenti • Attualizzazione dei fenomeni storici attraverso anche la lettura di brani della stampa quotidiana • Lettura e analisi dei quotidiani. • Visione di documentari e film in orario curricolare • Visite guidate di interesse storico-culturale in orario curricolare. • Partecipazione ad attività di Cineforum e a spettacoli teatrali in orario curricolare.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>Le abilità linguistiche e le specifiche conoscenze dei contenuti disciplinari saranno verificati periodicamente (in relazione allo svolgimento di ogni modulo del programma) attraverso valutazioni formative e sommative che coinvolgano attivamente gli alunni attraverso processi di autovalutazione . Utili indicazioni per migliorare il processo di apprendimento verranno anche da interventi all'interno di discussioni e dibattiti in classe, di commenti sulle letture svolte, ecc.</p> <p>METODI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di test strutturati, semistrutturati e aperti. • Verifica scritta di traduzione e analisi del testo latino • Ricerche personali con conseguente esposizione orale. • Verifica continua durante la lezione-spiegazione con domande esplorative. • Colloqui individualizzati ed interrogazioni <p>TEMPI: Verranno svolte almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre di tipologie diverse.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Cantarella, Guidorizzi, <i>Civitas</i> , vol.3, Mondadori

Inglese

CONTENUTI TRATTATI	The Romantic Age: History and Literature: Wordsworth, Byron, Keats The Victorian Age: History and Literature: Dickens, Wilde The Modern Age: History and Literature: Eliot, Joyce, Orwell, Hemingway
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed usare le strutture grammaticali studiate negli anni precedenti -Aspetti fondamentali della storia della letteratura inglese dal XIX secolo ai giorni nostri <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i concetti fondamentali di messaggi orali su argomenti sia concreti che astratti -Comprendere i punti essenziali di testi scritti -Produrre testi orali e scritti di argomento personale e letterario -Adoperare i testi incontrati e gli argomenti trattati per esprimere riflessioni personali, culturali e sociali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i concetti fondamentali di testi orali e scritti su argomenti sia concreti sia astratti -Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare -Esporre sinteticamente i contenuti letterari in modo coerente
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<p>Mezzi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - I testi in adozione scelti - Laboratori e strumenti in dotazione della scuola - Fotocopie di materiale didattico integrativo <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Interventi di recupero <p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Aula, laboratorio <p>Tempi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tre ore settimanali
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali -Verifiche scritte <p>Le verifiche hanno accertato le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Spiazzi-Tavella-Layton "Performer" vol. 2-3 Zanichelli editore

Filosofia

CONTENUTI TRATTATI	Le filosofie dello Spirito. Ragione e rivoluzione. La crisi della razionalità
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	La nascita dell'Idealismo e la sua dissoluzione. Saper definire questioni e problemi ed argomentare sul problema in analisi. Analisi di una questione filosofica e confronto tra posizioni diverse in relazione ai problemi affrontati.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale. Discussioni in classe. Visione film.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche orali in itinere.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Abbagnano Fornero: L'ideale e il reale. Volume terzo. Paravia

Storia

CONTENUTI TRATTATI	L' Età degli imperialismi. La crisi dello stato totalitario e l'avvento dei Totalitarismi. Il mondo bipolare.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	Uso delle categorie della storia. Capacità di individuare gli aspetti essenziali degli eventi storici. Saper riconoscere continuità e rotture nei processi storici. Saper cogliere la rilevanza politica, sociale ed economica dei fatti storici.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale. Discussione in classe. Visione di film.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche orali in itinere
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Giardina. Sabbatucci. Vidotto: Lo spazio del tempo. Laterza

Matematica

CONTENUTI TRATTATI	Funzioni reali di variabile reale. Limiti di una funzione. Funzioni continue. Derivata di Funzione. Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili. Studio di Funzione. Il calcolo integrale.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	Acquisire Il linguaggio, i contenuti e i procedimenti caratteristici della disciplina in riferimento alle quattro aree tematiche prescritte dalle Indicazioni Nazionali per il nuovo Liceo Scientifico. Acquisire il metodo induttivo-deduttivo, avendo chiara consapevolezza del valore sia dei procedimenti induttivi e della loro utilità nell'analisi de nella risoluzione di situazioni problematiche, sia dei procedimenti deduttivi e della loro utilità nella costruzione di modelli, di teorie e di sistemi assiomatici. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura adottando strategie economiche e soddisfacenti. Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse dai contesti specifici di apprendimento.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale. Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi, con l'attenzione alla ricerca ed alla scoperta); Esercizi applicativi guidati; Lavoro di gruppo; Attività di ricerca, anche con l'utilizzo di Internet; Lezioni con il supporto di tecnologie informatiche;
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Prove scritte e orali.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Baroncini-Manfredi: Multimath.Blu. Volume 5. Ghisetti & Corvi. DeA Scuola

Fisica

CONTENUTI TRATTATI	Circuiti elettrici (Richiami). Elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell. Relatività ristretta. Fisica quantistica: Modelli atomici, L'ipotesi di Planck; La quantizzazione della luce: i fotoni e l'effetto fotoelettrico; Effetto Compton. Atomo di Bohr.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	Conoscere gli elementi di base della misurazione delle grandezze fisiche e della elaborazione dei dati sperimentali; Conoscere concetti, fatti e contenuti in relazione all'elettromagnetismo e alla fisica quantistica; Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale;

	<p>Applicare le conoscenze acquisite alla costruzione di semplici procedure di risoluzione di esercizi e problemi;</p> <p>Sintetizzare, in modo logico e coerente, i diversi elementi di un modello o di una teoria fisica, precedentemente analizzati.</p>
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<p>Lezione frontale.</p> <p>Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi, con l'attenzione alla ricerca ed alla scoperta);</p> <p>Esercizi applicativi guidati;</p> <p>Lavoro di gruppo;</p> <p>Attività di ricerca, anche con l'utilizzo di Internet;</p> <p>Lezioni con il supporto di tecnologie informatiche;</p>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>Prove scritte e orali.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	<p>Amaldi: L'Amaldi per i licei scientifici. blu. Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti. Volume 3. Zanichelli.</p>

Scienze

CONTENUTI TRATTATI	<p>-Fondamenti della chimica organica e della biochimica</p> <p>- I processi biologici/biochimici fondamentali; la respirazione ossidativa</p> <p>-I modelli della tettonica globale</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p><i>Conoscenze</i></p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle SCIENZE NATURALI (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), come da indicazioni nazionali , padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri delle singole discipline</p> <p><i>Capacità</i></p> <p>Esposizione chiara e rigorosa con l'uso del lessico scientifico specifico della disciplina. Aggiornamento delle conoscenze acquisite e rielaborazione in modo critico e personale. Utilizzazione del metodo scientifico per l'interpretazione dei fenomeni complessi relativi alla disciplina.</p> <p><i>Competenze</i></p> <p>Saper effettuare connessioni logiche. Riconoscere o stabilire relazioni. Formulare ipotesi in base ai dati forniti. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>

METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	*lezioni frontali; lezioni-dialogo; discussioni e dibattiti per sollecitare l'espressione del pensiero degli allievi *libro di testo, materiali di approfondimento forniti dal docente, strumenti multimediali, partecipazione a incontri con rappresentanti del mondo scientifico universitario per l'orientamento
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	*colloqui individuali, prove scritte, test semi-strutturati, prove assegnate agli esami di stato *nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:1) livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto; 2) metodo di studio acquisito ed autonomia nel lavoro scolastico; 3) impegno costante ed assiduità nella frequenza e nella partecipazione *aula, laboratorio di informatica, laboratorio di fisica-chimica
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	BRUNO COLONNA Le basi chimiche della vita LINX PEARSON PIGNOCCHINO FEYLES Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno SEI

Storia dell'Arte

CONTENUTI TRATTATI	L'800: Art Nouveau Il '900: I Fauves Espressionismo Il novecento e le avanguardie storiche Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Astrattismo De Stijl Il Movimento Moderno Razionalismo (Funzionalismo) e Architettura organica Metafisica Razionalismo italiano
	<u>Conoscenze:</u> Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte. Riferimenti alle principali tecniche della produzione artistica. Fatti e concetti relativi alle problematiche del restauro architettonico. La Storia dell'Arte dall'Art Nouveau al secondo dopoguerra (ed elementi di arte contemporanea) <u>Competenze:</u>

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p> <p>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<p>Padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere e produrre messaggi visuali.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p><u>Capacità:</u></p> <p>Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche</p> <p>Riconoscere, apprezzare e saper leggere le opere d'arte.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> <p>Riconoscere l'attività di restauro come procedura complessa di uso di tecnologie e conoscenze chimico-fisiche.</p> <p>Saper cogliere le interazioni esistenti tra arte, scienza e tecnologia nei diversi contesti ambientali e storici.</p> <p>Saper rapportare i diversi stili e linguaggi artistici ai contesti storici, sociali, ambientali e culturali di riferimento.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i linguaggi espressivi della tradizione.</p> <p>Utilizzare le conoscenze storiche ai fini della lettura delle opere d'arte intese come fonti per la ricostruzione e interpretazione della cultura dei diversi periodi storici e dei diversi popoli.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei beni culturali ed ambientali.</p> <p>Riconoscere i beni culturali anche come risorsa economica e fonte di opportunità lavorative.</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p><u>Metodi e strumenti:</u></p> <p>lezioni frontali, compiti ed esercitazioni, verifiche scritte e orali, visite guidate; libri di testo, appunti dalle lezioni, siti web generici e specializzati, strumenti multimediali ed informatici</p> <p><u>Spazi:</u></p> <p>Aula; Laboratorio multimediale; Spazi ed aree espositive museali, Siti monumentali</p> <p><u>Tempi:</u></p> <p>N. 2 ore settimanali</p>

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche scritte e orali, dibattiti di gruppo, presentazione di argomenti, elaborazione critica personale.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Cricco – Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , 4a edizione, versione arancione, vol.5

Scienze motorie

CONTENUTI TRATTATI	<p>Le capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forza; • La resistenza; • La velocità; • La mobilità articolare.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allenamento delle capacità condizionali. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione ed esecuzione di un circuito volto a sollecitare le suddette capacità. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di esercizi con carico confacente per allenare una specifica capacità condizionale.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte al confronto, gruppi di lavoro, spesso problem solving al fine di stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, le loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate; esercitazioni pratiche, libri e dispense.</p> <p>Locale adibito ad uso palestra.</p>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Osservazioni sistematiche in itinere (uso di griglie), test motori specifici.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Fioretti/Coretti/Bocchi "In movimento" Vol. Unico – Marietti scuola

Religione

CONTENUTI TRATTATI	<p>I testi biblici fondamentali dell'etica cristiana: il Decalogo (Es. 20); le Beatitudini e il Discorso della Montagna (Mt. 5-6-7).</p> <p>I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti.</p> <p>Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge e dell'autorità.</p> <p>L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali, il primato della carità.</p> <p>Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per la promozione umana.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p>Conoscenza dei tratti fondamentali dell'etica cristiana partendo dai testi biblici fondamentali.</p> <p>Conoscenza degli elementi fondamentali della riflessione morale del cristianesimo sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione.</p> <p>Reperimento e corretta utilizzazione dei documenti(biblici, ecclesiali, storico-culturali)</p> <p>Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre tradizioni religiose</p>
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<p>Lezioni frontali</p> <p>Brainstorming</p> <p>Lavori di gruppo</p>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Colloqui orali individuali e di gruppo
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	FAMA' A., Uomini e Profeti, Volume Unico, Marietti Scuola

8 VALUTAZIONE

8.1 Criteri generali

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero, rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che deve vederlo non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Essa si divide in tre fasi: con la valutazione iniziale o diagnostica il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni attraverso test d'ingresso, uguali per tutte le prime; la valutazione formativa, detta anche in itinere, ha come scopo principale quello di contribuire alla crescita umana e intellettuale dell'allievo, attraverso prove centrate sulle conoscenze e competenze essenziali per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita; la valutazione sommativa è intesa come una verifica del

raggiungimento da parte degli allievi, ma anche dei docenti, di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale. Essa è conforme al D.P.R. 122/2009 e si fonda su trasparenza, criteri e autovalutazione, nonché sulla collegialità. Partendo dalla condivisione terminologica, ogni dipartimento si è attivato per: stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le abilità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione; esplicitare i relativi indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione; esplicitare la corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico. Si intende che la valutazione tiene conto anche di fattori metacognitivi, quali disponibilità, interesse, partecipazione, accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'iter, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

8.2 Criteri di valutazione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009 il voto sul comportamento viene assegnato su scala decimale. Esso concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Gli studenti che conseguono un voto in condotta inferiore a sei non possono essere ammessi alla classe successiva, né possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato. Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio dei Docenti fissa i seguenti parametri: a) impegno, termine con cui si intende il rispetto di tutte le regole del vivere scolastico: frequenza, puntualità, svolgimento dei compiti, rispetto dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti; b) partecipazione, termine con cui si intende la volontà di contribuire attivamente e positivamente all'andamento delle attività, curricolari ed extracurricolari, al sistema di relazioni interne alla classe e all'attivazione di competenze sociali, quali propositività, progettualità, assunzione di ruoli, gestione di conflitti. In un'apposita tabella si esplicita la corrispondenza tra voti e descrittori, come elaborata dall'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico e approvata dal Collegio dei Docenti del 24/10/2016.

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito

Fermo restando l'articolo 15 del decreto l.vo 62/2017 e il relativo allegato A, si precisa che per quanto riguarda l'attribuzione del massimo della fascia valgono i seguenti criteri:

Viene attribuito il massimo della fascia agli alunni la cui media di voti è maggiore o uguale, nella parte decimale, a 0,5. Per gli alunni la cui media di voti ha una parte decimale compresa tra 0,1 e 0,4 vengono considerati i seguenti indicatori:

1. Votazione in Religione Cattolica superiore o uguale a Distinto
2. Partecipazione a corsi extra curricolari
3. Crediti formativi: certificazioni attestanti competenze informatiche, linguistiche, artistiche rilasciate da enti di chiara fama e rilievo nazionale; partecipazione a gare disciplinari a livello nazionale; partecipazione a gare o campionati sportivi a livello nazionale.

Per le lingue è richiesta una certificazione di competenze pari o superiore al livello richiesto per l'anno frequentato dallo studente. Ciascuno dei precedenti indicatori è valutato 0,3. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono considerati solo il secondo e terzo indicatore ma con peso 0,4. Se la somma della parte decimale della media dei voti con i

decimali derivanti dagli indicatori precedenti è pari o superiore a 0,6, allo studente viene assegnato il massimo della fascia. Agli alunni che superano la media del 9 è attribuito il massimo della fascia. Agli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe, conseguono l'ammissione alla classe successiva nonostante la presenza di lievi insufficienze, viene attribuito il minimo della fascia. Tale disposizione non si applica a quegli studenti che, nella situazione di cui sopra, raggiungono una media voti **MAGGIORE O UGUALE AD 8**.

Allegati

Allegato n°1

Griglia di valutazione prima prova scritta:

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Indicatori comuni a tutte le tipologie		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo autonome e originali. Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	20
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo ben articolate ed esaurienti. Discorso pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	18
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo articolate e adeguate agli scopi comunicativi - Discorso pertinente, coerente e coeso.	16
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo generalmente adeguate agli scopi comunicativi. Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	14
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi. Discorso generico, ma generalmente coerente e coeso.	12
	Testo organizzato in modo semplice, con qualche incertezza procedurale. Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	10
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi. Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza.	8
	Testo disorganizzato, non coerente e poco coeso.	6
	Testo completamente disorganico.	4
	Testo quasi per nulla sviluppato e completamente disorganico.	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Adopera un lessico ricco e specifico con elementi di stile creativo e personale. Presenta una scrittura pienamente corretta, con uso sicuro ed efficace della punteggiatura.	20
	Adopera un lessico ricco e appropriato. Il testo si presenta pienamente corretto dal punto di vista della morfosintassi, con uso sicuro della punteggiatura.	18
	Adopera un lessico ampio e appropriato. Il testo si presenta corretto dal punto di vista della morfosintassi e della punteggiatura.	16
	Adopera un lessico adeguato. Presenta una scrittura corretta.	14
	Adopera un lessico essenziale e chiaro. Presenta una scrittura sufficientemente corretta.	12
	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale. Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura.	10
	Adopera un lessico inappropriato. Si rilevano numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura.	8
	Adopera un lessico inadeguato. Il testo si presenta scorretto sul piano morfosintattico e/o della punteggiatura.	6
	Adopera un lessico inadeguato e scorretto. Presenta errori gravi e diffusi e uso scorretto della punteggiatura.	4
Lessico, morfosintassi e punteggiatura del tutto scorretti.	2	

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e autonomamente rielaborate, arricchite di valutazioni personali e giudizi critici.	20
	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e con efficaci contributi personali e giudizi critici.	18
	Costruisce il testo mostrando conoscenze ampie e approfondite e con pertinenti contributi personali e giudizi critici.	16
	Costruisce il testo mostrando una conoscenza adeguata con alcuni contributi personali pertinenti	14
	Costruisce il testo mostrando conoscenze essenziali, accompagnate da giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti.	12
	Costruisce il testo mostrando conoscenze parziali e poco approfondite. Si rilevano giudizi e valutazioni personali semplici e comunemente diffusi.	10
	Costruisce il testo mostrando conoscenze limitate e non approfondite. Si rilevano alcuni giudizi personali ma poco pertinenti.	8
	Si rilevano conoscenze frammentarie, talora lacunose. Mancano valutazioni personali e spunti critici pertinenti.	6
	Si rilevano conoscenze confuse e largamente lacunose. Mancano giudizi critici e valutazioni personali.	4
	Si rileva mancanza quasi completa di conoscenze e di giudizi critici e valutazioni personali.	2

Tipologia A			
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna. Piena padronanza degli strumenti di analisi usati in maniera personale.	20	
	Rispetto pressoché completo dei vincoli. Padronanza degli strumenti di analisi.	18	
	Rispetto puntuale dei vincoli posti nella consegna. Possesso di appropriati strumenti di analisi.	16	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi adeguati.	14	
	Rispetto essenziale dei vincoli posti nella consegna - possesso di sufficienti strumenti di analisi.	12	
	Rispetto dei vincoli parziale. Strumenti di analisi superficiali.	10	
	Rispetto episodico dei vincoli posti nella consegna. Strumenti di analisi approssimativi o elementari.	8	
	Risulta scarso il rispetto dei vincoli posti nella consegna. Scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi.	6	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi quasi inesistente.	4	
	Non si rilevano rispetto dei vincoli e possesso degli strumenti di analisi.	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Comprensione completa del testo con interpretazione e contestualizzazione storica critiche e personali.	20	
	Esauriente comprensione del testo con interpretazione e contestualizzazione pertinenti e approfondite.	18	
	Comprensione soddisfacente del testo con interpretazione e contestualizzazione nel periodo storico adeguate.	16	
	Corretta comprensione e interpretazione del testo con adeguata contestualizzazione storica.	14	
	Comprensione essenziale del testo con cenni di interpretazione e contestualizzazione storica.	12	
	La comprensione del testo è parziale con alcuni cenni di interpretazione.	10	
	Comprensione generica del testo e sommaria interpretazione	8	
	Comprensione del testo e interpretazione inesatte e/o inappropriate	6	
	Comprensione del testo e interpretazione quasi completamente inesatte.	4	
	La comprensione del testo e l'interpretazione risultano quasi inesistenti.	2	
	TOT	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia A	TOT	...

Tipologia B			
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo originale organico e completo, adoperando connettivi efficaci.	20	
	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi appropriati.	18	
	Puntuale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Soddisfacente percorso ragionativo, corredato da connettivi appropriati.	16	
	Adeguate individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Adeguato percorso ragionativo, corredato da connettivi pertinenti.	14	
	Sufficiente individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo sufficiente, connettivi quasi sempre pertinenti.	12	
	Parziale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo e uso dei connettivi elementari.	10	
	Inadeguata individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo approssimativo, connettivi non sempre pertinenti.	8	
	Scarsa o gravemente frammentaria individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo lacunoso, non vengono adoperati connettivi pertinenti.	6	
	Individuazione di tesi e antitesi, presenza di argomentazioni e capacità di sostenere un percorso ragionativo quasi inesistenti.	4	
	Non si rileva alcuna struttura argomentativa	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici	20	
	Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18	
	Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali,	16	
	Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali.	14	
	Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.	12	
	Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.	10	
	Uso inadeguato dei riferimenti culturali.	8	
	Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.	6	
	Uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.	4	
	Non si rilevano riferimenti culturali.	2	
	TOT	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia B	TOT	...

Tipologia C		
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Discorso pienamente coerente, di buon livello concettuale e originale.	20
	Discorso efficace e pienamente coerente sul piano concettuale.	18
	Discorso appropriato e soddisfacentemente coerente sul piano concettuale.	16
	Discorso adeguato e coerente sul piano concettuale.	14
	Discorso sufficientemente chiaro e corretto sul piano della coerenza concettuale.	12
	Discorso elementare, parzialmente pertinente sul piano concettuale.	10
	Discorso generico e superficiale, non si mostra sempre coerente sul piano concettuale.	8
	Discorso lacunoso e/o frammentario sul piano della coerenza e dell'esposizione.	6
	Discorso gravemente scorretto e inesatto sul piano della pertinenza e della coerenza.	4
	Non si rilevano pertinenza del testo, coerenza e sviluppo dell'esposizione	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici.
Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.		18
Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.		16
Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali		14
Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.		12
Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.		10
Uso inadeguato dei riferimenti culturali.		8
Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.		6
uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.		4
Non si rilevano riferimenti culturali.		2
		TOT ...
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia C	TOT ...

Allegato n°2

Griglia di valutazione seconda prova scritta:

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019
Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	L1 20-25	Esamina la situazione problematica interpretando in modo esaustivo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti e complete supportandole con modelli pertinenti ed esaustivi.	
	L2 13-19	Esamina la situazione problematica individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti ma non completamente sviluppate e propone modelli pertinenti.	
	L3 6-12	Esamina ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Formula ipotesi non completamente coerenti, i modelli proposti sono incompleti o solo in parte pertinenti al problema.	
	L4 0-5	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non propone ipotesi esplicative coerenti o pertinenti al problema, non propone modelli o i modelli proposti sono incoerenti con le richieste del problema.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 25-30	Formalizza i modelli proposti attraverso le opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune, sviluppando il processo risolutivo in maniera corretta, completa ed efficiente.	
	L2 16-24	Formalizza i modelli proposti attraverso opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune. Il processo risolutivo mostra alcune imprecisioni pur rimanendo significativo.	
	L3 7-15	Formalizza i modelli proposti attraverso relazioni matematiche parzialmente corrette; l'applicazione dei concetti matematici è parziale o parzialmente corretta. Il processo risolutivo è sviluppato in maniera non completa, con difficoltà evidenti nelle impostazioni delle varie fasi del lavoro.	
	L4 0-6	Non formalizza i modelli proposti, o non propone alcun modello per la situazione fisica oggetto del problema. L'applicazione dei concetti matematici è assente o sostanzialmente errata. L'impostazione delle varie fasi del problema risulta lacunosa e con gravi imprecisioni.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.	L1 20-25	Interpreta o ricava in maniera corretta ed esaustiva i dati, sia in forma tabellare che in forma grafica. L'elaborazione dei dati è completa, esaustiva e opportunamente supportata da commenti. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L2 13-19	Interpreta o ricava i dati in maniera corretta, pur non cogliendone appieno il significato. L'elaborazione dei dati è corretta ed esaustiva. Utilizza con adeguata padronanza i codici grafici-simbolici, nonostante lievi inesattezze. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L3 6-12	Interpreta o ricava in maniera parzialmente corretta i dati. Il significato dei dati non è opportunamente analizzato e l'elaborazione risulta parziale o parzialmente corretta. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze. La pertinenza dei dati viene analizzata in maniera superficiale o incoerente.	
	L4 0-5	I dati vengono interpretati ed elaborati in maniera non corretta. L'elaborazione è errata, se non completamente assente. I codici grafico-simbolici non vengono usati in maniera corretta o sono del tutto assenti. La pertinenza dei dati al modello proposto non viene analizzata.	
Argomentare	L1 17-20	Descrive in maniera esaustiva il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera esaustiva la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione	

Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.		problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con piena padronanza.	
	L2 11-16	Descrive in maniera incompleta il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera parziale la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con alcune imprecisioni.	
	L3 5-10	Descrive in maniera frammentaria e/o non sempre coerente il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera lacunosa la coerenza dei risultati ottenuti e usa il linguaggio tecnico con importanti imprecisioni.	
	L4 1-4	Non descrive il modello proposto e non analizza la coerenza dei risultati ottenuti. Il linguaggio tecnico viene usato in maniera impropria o è del tutto assente.	
		Totale	

Tabella di conversione

Punteggio	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il consiglio di classe

Religione	Chianese	Enrico	_____
Italiano e Latino	De Rubertis	Gondeberga	_____
Inglese	Esposito	Maria Rosaria	_____
Storia e Filosofia	Rainone	Eleonora	_____
Matematica e Fisica	Gagliotta	Vincenzo	_____
Scienze	Conte	Stefania	_____
Disegno e Storia dell'Arte	Amato	Salvatore	_____
Scienze motorie	Pecoraro	Vincenzo	_____

Napoli, 15 Maggio 2019

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Roberta Tagliafierro